

TESTATA	TITOLO	Data	Pag.
Sanità Informazione	Rapporto medico-paziente: “Se è buono accende le aree della ‘speranza’ nel cervello”	03/12/2024	On Line



Rapporto medico-paziente: “Se è buono accende le aree della ‘speranza’ nel cervello”

Uno studio di Fondazione Quarta, condotto con le università di Padova e Parma, ha mappato i circuiti neurologici della relazione che cura

[di Isabella Faggiano](#)

“Il rapporto medico-paziente è una relazione che cura”. E non si tratta solo di benessere psicologico: i suoi effetti sono visibili anche nel cervello, dove questa relazione è capace di accendere le aree della ‘speranza’, aiutando il paziente a guardare verso un futuro migliore. A svelare i meccanismi di questi benefici è uno studio italiano disegnato proprio per mappare i circuiti neurologici che si attivano nel paziente se sente che il medico c’è veramente, che la presa in carico è continua e attenta. All’opposto, quando manca tutto questo, quello che succede nel cervello alimenta confusione, malessere e delusione. Il paziente si scoraggia e si paralizza. La ricerca, denominata ‘Fiore 3’ (Functional Imaging of Reinforcement Effects), è firmata dalla **Fondazione Giancarlo Quarta** (Fgq) Onlus impegnata da oltre 20 anni nell’indagine del rapporto medico-paziente dal punto di vista psicologico, clinico e sociale, con l’obiettivo di alleviare la sofferenza dei malati. Le attività neuroscientifiche di Fgq sono realizzate in collaborazione con le università di Padova e Parma.

Le due fasi dello studio

Lo studio, i cui risultati sono stati presentati e discussi oggi a Milano, rappresenta **la terza parte di un complesso lavoro di indagine neuroscientifica** sui correlati biologici della relazione fra medico e paziente, condotto attraverso la risonanza magnetica funzionale, ricordano da Fondazione Quarta: la prima parte ha preso in esame due tipi di rinforzi positivi, indagando a livello cerebrale gli effetti di una comunicazione rispondente.....

Articolo completo al link:

<https://www.sanitainformazione.it/salute/rapporto-medico-paziente-se-e-buono-accende-le-aree-della-speranza-nel-cervello/>